

**Variante mista aereo-cavo all'elettrodotto aereo 132 kV "Preci - Visso" dal sostegno 13 alla CP Visso**

**COPIA DECRETO AUTORIZZATIVO**

**ALLEGATO AL PIANO TECNICO DELLE OPERE - Progettazione Definitiva**

**Storia delle revisioni**

Rev. 00	del 15/06/2017	Prima emissione
---------	----------------	-----------------



00	15/06/2017	Prima emissione	BiProject	Gruppo di lavoro DTCS-PRI-LI	S. Madonna DTCS-PRI-LI	A. Limone DTCS-PRI
Rev.	Data	Descrizione revisione	Elaborato	Controllato	Verificato	Approvato

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

UFF. TEC.  
N°89/Ve

VISTA l'istanza in data 6/7/1951 corredata da relazione tecnica e disegni con la quale la Società per l'Industria e l'Elettricità "TERNI" ha chiesto l'autorizzazione all'impianto ed all'esercizio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, di una linea destinata al trasporto di energia elettrica alla tensione di 130.000 volt, frequenza 50 periodi al secondo, costituita da una trave di conduttori in treccia di alluminio-acciaio su sostegni in acciaio tubolare "Dalmine" a traliccio, della lunghezza di Km.11 circa, che dipartendosi in località Ponte Chiusita dalla Centrale idroelettrica di Preci (Perugia) termina alle installazioni elettriche dell'Azienda Elettrica Municipale di Macerata in Comune di Visso (Macerata);

VISTA l'istanza in pari data 6/7/1951, con la quale la Società ha chiesto l'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori, nonché la dichiarazione di urgenza e d'indifferibilità per la esecuzione delle opere della linea suindicata;

RITENUTO che, allo stato degli atti, risultando l'impianto ultimato sin dal 30/1/1952, è da considerarsi superata la richiesta di autorizzazione provvisoria, con dichiarazione d'urgenza e d'indifferibilità, per l'esecuzione delle opere della conduttura in parola;

VISTI gli atti dell'eseguita istruttoria, durante la quale non sono stati presentati reclami, nè opposizioni;

RITENUTO che per i relativi attraversamenti la Società istante ha ottenuto il nulla osta;

1°) del Circolo Costruzioni TT. e TT. di Ancona in data 18/10/1952;

2°) del Circolo Costruzioni TT. e TT. di Foligno in data 30/7/

1951.

4°) del Comando Militare Territoriale di Roma in data 10/4/1952;

5°) della Sezione Impianti Elettrici e di Segnalamento dell'FF.SS. di Ancona in data 6/5/1952;

6°) dell'A.N.A.S. - Compartimento di Perugia - in data 3/5/1952;

7°) della Soprintendenza ai Monumenti di Perugia in data 11/5/1952;

8°) del Distretto Minerario di Roma in data 11/2/1955;

9°) dell'Ispettorato Agrario Compartimentale di Perugia in data 14/5/1952;

10°) dell'Intendenza di Finanze di Perugia in data 17/10/1952;

11°) dell'Amministrazione Provinciale di Perugia in data 13/10/1952;

12°) dell'Amministrazione Provinciale di Macerata in data 18/10/1951;

e che i Comuni di Preci e di Visso hanno dato il proprio consenso;

RITENUTO che la Società istante con dichiarazione in data 18/10/1957 si è obbligata ad accettare le condizioni imposte nei nulla osta e consensi di massima;

VISTO il rapporto in data 23/10/1957 con il quale l'Ufficio del Genio Civile di Perugia ha espresso parere favorevole all'accoglimento della domanda di autorizzazione, in via di sanatoria, per l'impianto e l'esercizio della conduttura in questione, nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative;

CONSIDERATO che la linea di cui trattasi per le finalità alle quali deve soddisfare (trasportare l'energia elettrica prodotta nella Centrale idroelettrica di Preci alle installazioni elettriche dell'Azienda Elettrica Municipale di Macerata nei pressi di Visso) riveste carattere di particolare importanza, per cui si ritengono giustificate la costruzione del prog

VISTO il parere n°2252 espresso dal Consiglio Superiore dei LL.PP. - Sez. IV - nell'adunanza del 12/12/1957;

VISTO il T.U. di Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n°1775;

VISTO il R.D. 25/11/1940 n°1959, e successive modificazioni, in quanto applicabili, concernenti le norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;

VISTO il D.L.L. 12/3/1945 n°211;

#### D E C R E T A:

Art.1°) La Società per l'Industria e per l'Elettricità "TERNI" è autorizzata, in via di sanatoria, ad impiantare ed esercire una linea elettrica alla tensione di 130.000 volt, frequenza 50 heri di al secondo, della lunghezza di Km.11 circa, che dipartendosi in località Ponte Chiusita dalla Centrale idroelettrica di Preci (Perugia) termina alle installazioni elettriche dell'Azienda Elettrica Municipale di Macerata in Comune di Visso (Macerata).

Art.2°) Ai sensi dell'art.115 del già citato T.U.11/12/1933 n°1775, tutte le opere e gli impianti occorrenti alla costruzione ed all'esercizio del cennato elettrodotto sono dichiarati di pubblica utilità.

Art.3°) Le espropriazioni ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro un anno dalla data della notifica del presente decreto.

Entro sei mesi della stessa data la Società dovrà presentare agli Uffici del Genio Civile di Perugia e di Macerata, secondo la rispettiva competenza territoriale ed a norma dell'art.115 del T.U. di Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, i piani particolareggiati di quei tratti di linea interessanti la proprietà privata rispetto ai quali è necessario procedere a termine della legge 25/6/1865 n°2359 e successive modificazioni.

Art.4°) La linea dovrà risultare costruita secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato alla istanza 6/7/49 e dovrà essere collaudata dall'Ufficio del Genio Civile di Perugia

Art.5°) L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art.120 del citato T.U. 11/12/1933 n°1775.

In conseguenza la Società viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art.6°) La Società resta obbligata ad eseguire, anche durante l'esercizio della linea, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempimento.

Art.7°) Per le spese della sorveglianza e del Collaudo affidati all'Ufficio del Genio Civile di Perugia, la Società depositerà presso la sezione di Tesoreria di Perugia a disposizione dell'Ufficio stesso, la somma di £.100.000 (Lire centomila).

Quale cauzione e garanzia dagli obblighi dipendenti dalla presente autorizzazione e di quelli verso terzi, la Società stessa depositerà presso la Cassa Depositi e Prestiti la somma di £.500.000 (Lire cinquecentomila).

La validità della presente autorizzazione s'intende subordinata al preventivo deposito di dette somme.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Società.

I Prefetti della Provincia di Perugia e di Macerata e gli Ingegneri Capi degli Uffici del Genio Civile delle stesse Province, sono incaricati, secondo le rispettive competenze, della esecuzione del presente decreto.